



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 78 della Giunta comunale

OGGETTO: Conferimento della Cittadinanza onoraria di Imer al Milite Ignoto.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **cinque** del mese di **agosto**, alle ore 18.50, nella sede municipale nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Cemin dott.ssa Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Conferimento della Cittadinanza onoraria di Imer al Milite Ignoto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il giorno 4 agosto 1921, all'unanimità e senza dibattito, il Parlamento approvò la Legge sulla "Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto", il così chiamato Milite Ignoto, è un militare deceduto in una guerra il cui corpo non è stato identificato e che si pensa non potrà mai essere identificato. La sua tomba è divenuta una sepoltura simbolica che rappresenta tutti coloro che sono morti in un conflitto e che non sono mai stati identificati.

Il primo novembre 1921 fu conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: *"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria."*

Nel corso degli anni quel soldato "di nessuno" è diventato, come nelle intenzioni dei promotori, "di tutti" ed è divenuto il simbolo del sacrificio e del valore dei combattenti della Prima Guerra Mondiale e successivamente, di tutti i caduti per la Patria.

Il Milite Ignoto, insieme al Tricolore e all'Inno Nazionale, costituisce uno dei simboli maggiormente aggregativi della nostra Patria e della nostra Repubblica.

Il 4 novembre 2021 ricorrerà il primo centenario della traslazione del Milite Ignoto nel Sacello dell'Altare della Patria ed è auspicabile che a quel valoroso Soldato, inizialmente voluto come "di nessuno" e poi subito percepito come "di tutti", possa oggi essere orgogliosamente attribuita la "filiale" appartenenza ad ogni Comune d'Italia.

In vista di tale anniversario, il Gruppo delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia, in collaborazione con l'Associazione Nazionale comuni Italiani, ha avviato il progetto "Milite Ignoto, cittadino d'Italia", finalizzata alla possibilità di conferire al Milite Ignoto in ciascun Comune d'Italia la cittadinanza onoraria.

In data 6 marzo 2020, l'ANCI, ha trasmesso a tutti i Sindaci italiani specifica lettera d'invito per dare corso alla sopra descritta iniziativa.

Ritenuto, quindi, da parte dell'Amministrazione comunale di aderire a tale iniziativa, al fine di riconoscere anche ad Imer, come in tanti altri luoghi del nostro Paese, la "paternità" del Milite Ignoto, che diventerà così Cittadino d'Italia entrando a far parte dei simboli che appartengono alla nostra identità nazionale.

Considerato che la citata adesione, si esplicherà per il Comune di Imer, attraverso successivo provvedimento, con l'intitolazione al "Milite Ignoto" di un luogo pubblico del territorio comunale ritenuto idoneo.

Visti:

- la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 16 giugno 2006 e s.m.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- lo Statuto comunale.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Dato atto che la presente proposta non comporta impegno economico a carico dell'Ente e che eventuali ulteriori iniziative a titolo oneroso saranno oggetto di atti specifici.

Considerato che trattandosi il presente provvedimento, un mero atto d'indirizzo, non è necessaria l'apposizione, sulla proposta di deliberazione in oggetto, dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2,

Tutto ciò premesso, con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di conferire al Milite Ignoto la Cittadinanza Onoraria di Imer per le ragioni meglio descritte in premessa;
2. di demandare a successivi provvedimenti specifici eventuali ulteriori iniziative commemorative;
3. di trasmettere per opportuna conoscenza copia del presente atto amministrativo alle seguenti Autorità ed Enti:
 - Al signor Presidente della Repubblica
Palazzo del Quirinale – 00187 Roma – protocollo.centrale@pec.quirinale.it
 - Al signor Ministro della Difesa
Via XX Settembre, 8 – 00187 ROMA – udc@postacert.difesa.it
 - Al signor Capo di Stato Maggiore della Difesa
Cia XX Settembre, 8 – 00187 ROMA – stamadifesa@postacert.difesa.it
 - Al signor Prefetto di Trento
Corso III Novembre, 11 – 38122 TRENTO - prefetto.comgovtn@pec.interno.it
 - Al signor Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani
Via dei Prefetti, 46 – 00186 ROMA – amministrazione@pec.anci.it
 - Al signor Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti
Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA – onorcaduti@postacert.difesa.it
 - Al signor Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia
Via dell'Amba Aradam, 14/C – 00184 ROMA – gruppo@pec.movm.it
 - Al signor Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini
Via Torre Verde, 23 – 38122 TRENTO – consorzio@pec.comunitrentini.it
4. di demandare al Segretario comunale la stesura dei successivi atti e degli adempimenti conseguenti;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;
6. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cemin dott.ssa Mariuccia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).